

IL TRIBUNA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18

INSERZIONI
Articoli comendati ed avvisi in
terza pagina cont. 12 la linea.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. E' venduto all'Edicola e alla cartoleria Bardusco.

La fascia dell'Ordine di Malta

L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme detto anche Ordine dell'Ospedale, Ordine di Rodi o di San Giovanni di Malta ed ordina Gerusalemmitano venne istituito nell'undicesimo secolo. Alcuni negozianti di Amalfi compararono dal califfato d'Egitto il permesso di stabilire vicino al S. Sepolcro un convento di rito latino, accanto al quale i monaci eressero un ospizio ad accogliere i pellegrini, che andavano a visitare la Terra Santa.

Inugotenente fu un nostro concittadino della famiglia di Colloredo, a cui successe un Ceschi di Santa Croce, il quale ristabilì la dignità di gran maestro. L'ordine di Malta si compone di cavalieri, di serventi d'armi, di fratelli di obbedienza e di donati. I cavalieri, per essere ammessi, devono far prova di sedici quarti di nobiltà, otto dal lato di padre ed otto dal lato di madre e questi dicono cavalieri di giustizia in opposizione agli altri, che difettano nei quarti, e che chiamansi di grazia. I serventi d'armi erano ripartiti fra le operazioni di guerra e le cure della infermeria; i fratelli di obbedienza erano i cappellani o preti dell'ordine: I donati, o mezzo crati, perchè portavano la croce a tre rami, erano una specie di novizi o di aspiranti.

invece di cavalieri di Malta dovrebbero chiamarsi cavalieri gaudenti, ordine particolare all'Italia, istituito nel 1281 da Bartolomeo Braganza, che fu vescovo di Vicenza, con approvazione di Papa Urbano IV. Anche questi dovevano essere nobili di padre e di madre, seguivano la regola dei domenicani senza obbligo di celibato o di convivenza e portavano mantello bianco, l'arme in campo simile e croce vermiglia sormontata da stelle. Era loro obbligo di proteggere vedove e pargoli, orfani e poveri e intrammettersi nelle paci. Il quale ordine durò breve, perchè, come dice Villani, « troppo presto seguirono al nome i fatti, cioè d'intendere più a godere che ad altro; Fra Guitton d'Arezzo era dei loro. Anche gli odierni cavalieri di Malta professano voto di celibato e ricordiamo che, quando l'arciduca Federico, che comandava a Venezia la marina austriaca, venne creato commendatore, si diceva fosse un'arte di guerra ad avvertire una donzella di cospicuo casato che non poteva diventare sua moglie. Regalando ai nostri lettori questi particolari tratti da varie opere in occasione della diacria sparsa che si volesse presentare a Re Umberto la fascia dell'Ordine. Noi non crediamo che egli si presti a simili commedie; il Re è così alto locato, che non può essere onorato dalle insegne di una istituzione decrepita; Non sarà certo un Re d'Italia che si farà come Napoleone terzo canonico di S. Pietro. La storia narra, è vero, di Francesco II re di Francia, il quale si fece creare cavaliere da Baidardo il gran cavaliere senza macchia e senza paura, che aveva combattuto valorosamente tutte le guerre de' suoi tempi. Ma il signor Ceschi, l'attuale gran maestro, non fu mai alla guerra né ha impugnatto spada. Egli, per noi, ha un solo merito, quello di avere nel 23 aprile 1859 portato a Torino l'ultimatum dell'imperatore austriaco, che lui stava, ai Re di Sardegna — il disarmo o la guerra. — Il quale cartello di sfida, accettato da Vittorio Emanuele con maggiore gioia che da una fanciulla: l'annuncio delle nozze, sparse la memorabile campagna, da cui ebbe vita il regno d'Italia e la unità nazionale.

24, in Olanda di 1 a 22, nella Svizzera di 1 a 28. Le Casse di risparmio postale divengono di giorno in giorno sempre più floride. Nel 1882 i nuovi depositanti salirono all'egregia cifra di 250,000. Il loro numero totale è oggi circa 8 milioni. La somma dei depositi è ora superiore ai 89 milioni di sterline, tre milioni di più dell'anno antecedente. Nell'Inghilterra e nel paese di Galles ci sono un depositante su 10 abitanti, in Scozia 1 su 25, in Irlanda 1 su 48. Il rapporto del Postmaster general accenna ad una felice innovazione. I pensionati dei ministri della guerra e della marina dovevano per lo passato recarsi all'ufficio più vicino di Tesoreria per esigere l'importo loro dovuto. L'amministrazione postale ha stabilito d'ora in poi d'inviare a mezzo di mandati l'ammontare della pensione. I mandati postali circolarono nel 1882 in numero di 8 milioni per una somma totale di lire sterline 3,451,284. I più usati sono quelli da scellini 1, 5, 10, e da L. sterline 1. Si cominciano però a servirsi anche di quelli da 1 scellino 1/2 e da 2 scellini 1/2. Il reddito lordo del Post office fu di sterline 9,113,812, le spese di lire sterline 6,363,064. L'utile netto perciò è di lire sterline 3,061,748, esso è minore dell'esercizio precedente sia perchè l'amministrazione ebbe delle spese straordinarie per l'apertura di nuove linee telegrafiche, sia perchè si consacrarono lire sterline 63,000 in aumento dell'onorario dei fattorini, e lire st. 25,000 a migliorare la condizione dei vice-direttori postali.

Queste nobili parole sono in una nota che la società dei superstiti di Bergamo difese al comitato palermitano costituitosi nel fine accennato. Ed oggi ancora le si possono ripetere a rimprovero del governo che non si dà pensiero di tanti infelici, i quali non sarebbero certamente nella miseria se i loro parenti non avessero perduto la vita nelle gloriose campagne dell'eroe garibaldino, che iniziò la redenzione delle provincie meridionali e rese possibile il compimento dell'unità nazionale. Onde noi ci associamo ai confratelli di Bergamo e a quelli di Palermo, per reclamare dal Parlamento una provvidenza, non intesa a creare sinecure oziose, ma che è certo razionale, più decorosa, più utile di quella votata per i gloriosi compagni di Garibaldi nelle prime spedizioni di Sicilia ed anche può dirsi più conforme all'equità ed al diritto.

ESPOSIZIONE GEN. ITAL. 1884

In Italia, ogni appello agli artisti non riesce infruttuoso. Quantunque non sia ancor sparito il termine per l'accettazione delle domande d'espositori alla Commissione d'Arte Contemporanea (Torino, via Accademia Albertina) sono già pervenute più di duemila richieste di artisti, senza contare quelle dei fotografi e degli architetti. Naturalmente, non tutti avranno la consolazione di udire il famoso dignus est intrare — tuttavia, fra le domande arrivate, trovansi i nomi più cari all'arte e che sono per se soli la miglior garanzia della bontà delle opere che vedremo esposte. Le molte Esposizioni internazionali che si apriranno contemporaneamente o quasi alla mostra di Torino, non hanno dunque fatti dimenticare agli Italiani di tener alto il nome della patria, anzitutto. E contrariamente a quanto certi uccelli di malaugurio predicavano, la Sezione dell'Arte Contemporanea riuscirà più interessante di quelle tenutesi finora. Ad essa infatti vi concorre un numero di espositori, mentre nel 1860 ve ne furono a Torino soli 913, a Milano nel 1881, 742; a Roma nel 1883, 1286; l'anno venturo a Torino se ne conteranno duemila circa. Una pinacoteca colossale.

Una profezia politica

Mico Spadaro fa parecchie profezie politiche nel 1884. Ecco una delle importanti: Sono distribuiti gli incarichi per segretari del nuovo partito, i quali furono scelti dall'on. Depretis per tener desta e pronta, ad ogni chiamata, la maggioranza. Franzosini — per il telefono.

PER LE VEDOVE E PER GLI ORFANI DEI MILLE

Mentre celebravasi a Palermo il VI centenario dei Vespri Siciliani i giornali cittadini pubblicarono una lettera di Garibaldi al colonnello Palizzolo, con la quale si plaudiva all'iniziativa presa da quest'ultimo per ottenere a pro delle vedove e degli orfani dei Mille un provvedimento legislativo che pareggiasse la loro alla condizione degli altri pensionati dello stato. Da quell'epoca è corso ormai un tempo non breve, ma l'aspettato provvedimento è ancora di là da venire e intanto parecchie famiglie, i cui capi oggi defunti, appartengono alla leggendaria falange, languiscono nella miseria. È un vero disdoro nazionale questo di una miseria gloriosa che si trascina per le vie d'Italia, redenta invano dalla famiglia di quelli che vi sparsero il sangue e vi lasciarono la vita. La donna di chi è morto per la patria, o in conseguenza dei disagi sostenuti per essa, non deve stendere la mano a implorare l'elemosina, quando un'altra mano, quella della patria stessa, si stende sulle loro urne a incorporarle di allora.

Il servizio postale nel regno Unito

Dal rapporto annuale presentato per l'ultimo esercizio dal Postmaster general stralciamo i dati seguenti: Il numero delle lettere spedite nel 1882 ha sorpassato il miliardo e 230 milioni; quello delle cartoline postali, 144 milioni. Nell'Inghilterra si scrivono 41 lettere per abitante, nella Scozia 31, nell'Irlanda 17. La proporzione dei dispacci alle lettere è di 1 a 14 nel Regno Unito. In Francia è di 1 a 29, nel Belgio di 1 a

APPENDICE IL GOBBO

«Vera stato il un combattimento, lì, vicino a me; imperocchè Enrico, uscendo, aveva preso la spada. Enrico aveva arrischiato ancora una volta la sua vita per me, — per me, ne ero sicura... Mi svegliai alla mezzanotte. Ero sola, o almeno mi credevo sola. — Era una camera ancora più povera di quella della quale uscivamo, quella camera che si trova di solito al primo piano delle masserie spagnoles, di cui i padroni sono poveri idalgos. Vi era un rumore di voci appena percettibile nel piano inferiore, — senza dubbio la sala comune delle masserie. «Ero coricata sopra un letto dai sostegni tarlati. Un saccone coperto di una tela a brandelli. La luce della luna entrava dalle finestre senza invetriate. — Vedeva in faccia al letto il leggiere fogliame di due grandi quercie che ondeggiavano dolcemente alla brezza notturna.

«Chiamai dolcemente Enrico; non mi fu risposto. «Ma vidi un'ombra che si strascinava sul suolo e un momento dopo Enrico si rizzava dinanzi al mio capezzale. Mi fe' segno colla mano di tacere e mi disse piano all'orecchio: «Hanno scoperto la nostra traccia... sono qua sotto. «Chi mai? chiesi. «I compagni di colui che era sotto il mantello. «Il morto! mi sentii frondere dalla testa ai piedi e credetti di svenire nuovamente. «Enrico mi strinse fra le braccia e riprese: «Poc' anzi erano là, dietro la porta. Hanno tentato di aprirla. Ho passato il mio braccio a guisa di sbarra negli anelli e non hanno indovinato la natura dell'ostacolo. Sono discesi per cercare un paio di ferro onde gettare abbasso la porta: ora ritorneranno. «Ma che cosa avete dunque fatto ad essi, o amico, esclamai, perchè vi perseguitino con tanto accanimento? «Ho strappato a quei lupi la preda che stavano per sbranare! mi rispose. «Io ero io! lo capivo bene. Tale pensiero mi empiva il cuore e lo addolorava: era la causa di tutto. Avevo spezzato la sua vita. Quell'uomo un

tempo si bello, si brillante, si felice, si nascondeva ora come un delinquente. Egli m'aveva abbandonato l'intera esistenza. «Perchè?... «Padre, gli dissi, padre diletto, lasciatemi e salvatevi, ve ne scongiuro. «Egli mise una mano sulla mia bocca. «Puzzarella! mormorò; se mi uccidono sarò ben costretto a lasciarti... ma non mi hanno ancora... Alzati! «Mi sforzai ad obbedire; ero assai debole. «Ho saputo di poi che Enrico, rotto dalla fatica, imperocchè m'aveva portata mezza morta nelle braccia da Pamplona fino a quella casa lontana, era entrato là per chiedere un alloggio. «Ivi abitava povera gente. Gli fu data la stanza ove eravamo. «Enrico stava per stendersi sopra un letto di paglia preparato per lui, allorchè udì un rumor di cavalli nella campagna. I cavalli si formarono alla porta della casa isolata. Enrico indovino tutto che conveniva rimettere il suono ad un'altra notte. «In luogo di coricarsi aprì dolcemente la porta e discese alcuni gradini della scala. «Si questionava nella sala bassa. L'affettuoso mal vestito diceva:

«— Son gentiluomo e non abbandonerò i miei ospiti! «Enrico udì il rumore d'un pugno d'oro che veniva buttato sulla tavola. «L'affettuoso gentiluomo ebbe chiusa la bocca. «Una voce nota comandò: «All'opera e presto! «Enrico risentì precipitosamente e rinchiuse la porta del suo meglio. Si slanciò verso la finestra per vedere se vi fosse mezzo di fuggire. «I rami dei due grandi alberi toccavano leggermente la finestra senza vetri. Era un piccolo mucchio chiuso da una siepe. Al di là una prateria, poi la riviera d'Arga, che la luna ancorava attraverso agli alberi. «Si saliva la scala. Enrico sostitui la sbarra mancante col braccio di traverso. Si tentò di aprire, si spinse, si pesò, si basteccò, ma il braccio d'Enrico valeva una sbarra di ferro: «Sei molto pallida, mia piccola Aurora, ripigliò Enrico quando mi vide alzata; ma tu sei brava e mi seconderai... «Si si!... esclamai trasportata dalla gioia al pensiero di essergli utile. «Egli mi trascinò verso la finestra. «Scenderesti tu nell'orto per quella scala là? mi chiese indicandomi i rami ed il tronco di uno degli alberi. «— Sì, risposi, sì, padre, se tu mi

prometti di raggiungermi ben presto. «— Te lo prometto, mia piccola Aurora. Ben presto o mai, povero amore, aggiungo a bassa voce stringendomi fra le braccia. «Ero molto scossa, non compresi e ciò fu bene. «Enrico aprì l'intelajatura nel momento in cui i passi si facevano udire di nuovo sulla scala. Mi aggrappai ai rami dell'albero, mentre egli si slanciava verso la porta. «Quando sutai abbasso, mi disse ancora, gettati un sassolino nella mia stanza... sarà il segnale... Poi scivolerai lungo la siepe fino alla riviera. «Io ero ancora vicino alla finestra quando udii il rumore d'una leva che si introduceva sotto la porta. Rimasi, voleva vedere. «— Scendi! scendi! fece Enrico con pazienza. «Obbedii. — Quando fui giù presi un sassolino e lo lanciò per l'apertura della finestra. «Uditò tutto un sordo fracasso al piano superiore. Doveva essere la porta che veniva sforzata. Ciò mi tolse le forze. Rimasi inchiodata al mio posto. «Due colpi di fuoco rimbombarono nella stanza, poscia Enrico mi apparve in piedi sul davanzale della finestra.

(Continua)

Grassi — per il telegrafo. Romanis Jacour — per le lettere. Di San Giuliano — per le cartoline postali.

UN TELEGRAMMA DI RAGOSA

Al telegramma inviato dagli Studenti Universitari commemorando Guglielmo Oberdan, a Donato Ragosa, questi risponde col seguente da Toscanella:

Castelli — Bonati — studenti universitari Genova.

Assente Toscanella, ricevuto tardi vostro telegramma. — Ringrazio commosso voi amici, compagni, fratelli. Memoria eroica Guglielmo infiammerà noi, spaventerà nemici, campo battaglia.

CONTRO LA RELIGIONE

Il crimine di sacrilegio in Russia è punito nel più dei casi col lavoro forzato o colla deportazione in Siberia. Dalle statistiche ufficiali, si rileva che il numero dei condannati per sacrilegio è stato dell'ultimo anno 188. Di questi, trentanove vennero mandati ai lavori forzati e 74 in Siberia.

Francia - Madagascar

Ecco il testo dell'ultimatum presentato dalle autorità francesi al Governo del Madagascar: « Il Governo francese, animato, dal desiderio di ristabilire quanto più prontamente è possibile le relazioni di pace e d'amicizia che lo stringono da molto tempo al Governo di sua Maestà la regina Ranavaloa II, ma risoluto ad impiegare tutti i mezzi possibili per mantenere la situazione che i Trattati gli danno nel Madagascar, ha ordinato ai sottoscritti di notificare al Governo della regina Ranavaloa le seguenti condizioni:

In Italia

La fine di un dramma domestico. L'Acc. 8. Quel tale Francesco Corti ex-maggiore Garibaldino, che aveva tentato di uccidere due suoi fratelli, (1) stamattina si è sparato due colpi sotto al mento, con un fucile da caccia, carico a pallettoni.

Il decoro medio il nostro giornale ha dato la relazione del relativo dibattimento avvenuto alle Assise di Como.

All' Estero

Un nuovo colonnello onorario. Alcuni giornali recano una notizia, della cui autenticità, a dire il vero ci permettiamo dubitare.

Ma oggi giorno la cosa sono mutate. Sa il signor di Bismark è davvero l'autore di questa faccenda, il chiaro sarà messo in un forte imbarazzo. Perché, dopotutto, se il papa è alla testa d'un reggimento, converrà che i preti lo seguano ed ecco per i poveri preti un invito formale a piegarsi alle esigenze del servizio militare.

In Provincia

Nogaredo di Prato, 5 gennaio. Ieri sera dopo tramontato il sole è successo un fatto grave. Gli abitanti del paese, sentirono a metà circa del villaggio delle grida disperate. Accorsi sul luogo trovarono disteso e privo dei sensi, in mezzo ad una pozza di sangue, un giovanotto del paese, corto Decaduto Benedetti di 25 anni circa, il quale aveva delle larghe e profonde ferite alla testa prodotte da arma contundente.

In Città

Pellegrinaggio Nazionale. — L'ordine che terranno le Rappresentanze Municipali al Cortes del 9 gennaio è il seguente: 1. Municipio di Udine. — 2. id. Cividale. — 3. id. Cordenovo. — 4. id. Pontebba. — 5. id. Tarçetta. — 6. id. Tolmezzo. — 7. id. Tricesimo. — 8. id. Cordovado. — 9. id. Talmassons. — 10. id. Villa Santina. — 11. id. Trivignano. — 12. id. San Daniele. — 13. id. Casarsa. — 14. id. Sacile. — 15. id. Tarçento.

Municipio di Udine Privativa del diritto di peso pubblico e di misura pubblica nel Comune di Udine MANIFESTO L'esercizio della sudindicata privativa è concesso per tutto l'anno 1884 alla signora Anna D'Este vedova Nascimbeni, la quale ha nominato a rappresentante il signor Adolfo De Polo.

Il. In particolare Sulla piazza dei grani in ogni giorno di mercato sarà disposto per i cereali uno speciale servizio di pesatura, oltre a quello consueto di misurazione, lo cui tasso invece delle normali di tariffa, si limiteranno: a centesimi 2 per ogni peso non superiore ai 25 kilogr. a centesimi 8 per ogni peso oltre 25 kilogr. fino a 50; a centesimi 6 per ogni peso oltre 50 kilogr. fino a 100; e nelle sottoposte proporzioni per ogni peso oltre a 100 kilogr.

Il gran rifiuto. — La Patria del Friuli nel suo numero di ieri, con questo titolo, ha un articolo sull'incidente della riunione dei Presidenti della Società Operaia, che ha tutto il carattere di un comunicato officioso. Noi non staremo a vedere se questo nostro dubbio è più o meno vero, riteremo invece quanto in esso sta scritto.

Il. In generale c) Inorgorgo dei dubbi sulla esattezza della eseguita pesatura o misurazione, dovrà farsene, a richiesta delle parti, la verifica gratuitamente, ripetendo la operazione, sempreché le merci di cui trattisi non sieno state mosse dal sito dove avviene la prima pesatura o misurazione.

loro Società Operale? Abbiamo udito molte volte a dire che la nostra non è se non una Società d'Assicurazione, ed in vero anche noi saremmo disposti a sottoscrivere a questo principio, tutte le volte che si ammetta l'altro di non poter discutere in seno di essa una legge che regoli i rapporti tra capitale e lavoro.

Non sarà inutile ricordare anche come la Società operaia generale di Torino e di Milano, presso parte a simili discussioni senza che nessuno muovesse loro censura.

Non ci dilunghiamo poi di più perché ognuno già conosce molto bene che il signor Cecchini sa fare le cose come si deve.

Il signor Cecchini poi dichiara che non ha nessuna parte in ciò che puza di ciarlataneria relativamente alle ricchezze delle sue feste da ballo.

La settimana entrante avrà luogo lo studio della figura in costume (costume orientale Giannizzero) Società del Casino. — Le pratiche per far riscuotere questa istituzione durante l'innominato carnevale sembra siano riuscite nel loro scopo. I trattamenti avrebbero luogo tutti i lunedì.

Il. In generale c) Inorgorgo dei dubbi sulla esattezza della eseguita pesatura o misurazione, dovrà farsene, a richiesta delle parti, la verifica gratuitamente, ripetendo la operazione, sempreché le merci di cui trattisi non sieno state mosse dal sito dove avviene la prima pesatura o misurazione.

Il. In particolare Sulla piazza dei grani in ogni giorno di mercato sarà disposto per i cereali uno speciale servizio di pesatura, oltre a quello consueto di misurazione, lo cui tasso invece delle normali di tariffa, si limiteranno: a centesimi 2 per ogni peso non superiore ai 25 kilogr.

Il. In generale c) Inorgorgo dei dubbi sulla esattezza della eseguita pesatura o misurazione, dovrà farsene, a richiesta delle parti, la verifica gratuitamente, ripetendo la operazione, sempreché le merci di cui trattisi non sieno state mosse dal sito dove avviene la prima pesatura o misurazione.

Il. In particolare Sulla piazza dei grani in ogni giorno di mercato sarà disposto per i cereali uno speciale servizio di pesatura, oltre a quello consueto di misurazione, lo cui tasso invece delle normali di tariffa, si limiteranno: a centesimi 2 per ogni peso non superiore ai 25 kilogr.

Biglietto d'ingresso cent. 25 — per ogni danza cent. 25 — le signore donne avranno libero l'ingresso.

Teatro Minerva. La Compagnia Teobaldo Cicconi questa sera darà un triplice spettacolo:

- 1. Il Regno di Bradamante, commedia brillante in un atto.
2. La piccola mendicante cieca, dramma in 2 atti di C. Fabbriotti (notissimo) nel quale avrà parte principale la tanto applaudita bambina di 6 anni Pia Dall'Este.
3. La farsa: Un studente nel guazzo.

In Tribunale

Il processo Zerbini.

L'aula è affollatissima. Vi si notano molta, troppe, signore e signorine. Entra l'accusata Barica Zerbini. È calma, anzi sorridente ed appena entrata chiede al Presidente di fare una dichiarazione.

Pres. Accusata, dite pure. Acc. Ieri a proposito delle chiavi mi confusi, dissi che quella della porta dell'abitazione erano tre e due quelle della porta di strada. Invece dovevo dire il contrario. Avv. Busi. Come si chiudeva l'uscio che dal salotto d'ingresso metteva nella camera da letto del Coltelli?

Busi. A un certo punto chiede se il Coltelli era abituato a dormire col capo coperto o scoperto. Acc. Non ricordo. Busi. Se non rammenta ciò come spiega che la cappellina fu trovata sul letto ed intrisa di sangue sotto la testa?

Il Presidente continua la lettura del verbale di visita fatto nella notte del 19 dicembre appena commesso il delitto. Busi chiede all'accusata se sa spiegare come nella camera due ore dopo sia trovato dell'acqua sporca di sangue.

solo quello col quale si presume sia stato ucciso il Coltelli. Busi fa osservare che quando fu mostrato alla Zerbini in carcere il martello insanguinato disse che non lo riconosceva.

Leggendosi l'istruttoria risulta che la Zerbini non potè in carcere sopportare la vista del martello e diede in ismanie continue ed in grida disperate. Busi. Il Coltelli teneva libri di negozio? Acc. Sì — più d'uno.

Pres. Della Questura quando foste condotta alle carceri di San Lodovico? Acc. Di giorno. Pres. Di mattina? Acc. Sì, proprio l'ora non la rammento.

Acc. Non si chiudeva perchè era rotto. Busi. E come si svegliò allora nel sentire aprire la porta se non era chiusa. Acc. Cignlava. Si continua la lettura d'un verbale di visita fatto dal giudice istruttore nella casa del Coltelli dopo commesso il delitto.

Busi. A un certo punto chiede se il Coltelli era abituato a dormire col capo coperto o scoperto. Acc. Non ricordo. Busi. Se non rammenta ciò come spiega che la cappellina fu trovata sul letto ed intrisa di sangue sotto la testa? Acc. La teneva il vicino.

Vieni mostrato all'accusata il cappello, a conelo ancora intriso di sangue. La Zerbini nel riconoscere il cappello non si muove affatto. Il Presidente continua la lettura del verbale di visita fatto nella notte del 19 dicembre appena commesso il delitto.

Busi chiede all'accusata se sa spiegare come nella camera due ore dopo sia trovato dell'acqua sporca di sangue. Acc. Io non lo so.

un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici in esso contenuti, e per la gomma e lo zucchero abbondanti di cui si compongono. Infatti, datemi uno stomaco già abbattuto o depresso per il continuo scioglimento che fa di esso il sopistente diaframma nel tossire obbligato alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili, e soprappi sottoposto all'azione stupefacente dei narcotici, e resterete persuasi che sia maggior il danno che l'utile ricavato da tali rimedi.

Le pastiglie di more inventate dal dott. Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse impenitente sono di facile digestione per gli acidi che madre natura pone in tali frutta. In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore stabilimento chimico-farmaceutico via Quattro Fontane 18, e presso le principali Farmacie di tutta l'Italia; per le ordinazioni inferiori alle sei scetole rimettete cent. 50 per le spese di posta.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessati, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Nota allegra. Davanti a Pandoletti si parla di un giovane morto di tisi polmonare. Poveretto — egli esclama — c'è stata un po' di colpa sua. Commetteva dunque degli eccessi? No; l'ossiva troppo!

Eni un attentato. Vienna 4. Una lettera pervenuta all'Allgemeine Zeitung conferma che la ferita fu riportata dallo czar in seguito ad un attentato. Nella sua gita lo czar incontrò cinque contadini che lo esultarono rispettosamente; ma appena passata la slitta dello czar i contadini si voltarono rapidamente e dal loro gruppo partirono due colpi di pistola.

Notiziario. Il trasporto della salma di Vittorio Emanuele. Roma 4. Eecovi alcuni particolari sulla cerimonia di domani al Pantheon: Il tempio fu decorato tutto con panneggiamenti di color nero con orlature e frange d'oro.

Telegrammi. Spagna. Madrid 8. (Camera): Robledo, in nome dei conservatori dichiara che non presenterà un controprogetto all'indirizzo. Fabra domanda perchè ai pressanti precauzioni alle frontiere del Pirenei.

Greco. Atena 8. Il prestito si votò con voti 105 contro 58. La Camera riprenderà i lavori dopo le feste. Inghilterra. Londra 4. I giornali insistono perchè l'Inghilterra assuma il protettorato sull'Egitto, lo organizzi all'interno, e lo difenda all'estero.

Egitto. Cairo 4. Confermasi che il cognato del Mahdi si avanzò a 30 miglia da Kartum sollevando le popolazioni. La guarnigione di Kartum è troppo debole per resistere. Cairo 4. I rapporti tra l'Egitto e l'Inghilterra sono alquanto tesi.

America. Lima 4. Il generale Cáceres con 2000 uomini è giunto presso Ica.

Memoriale dei privati. Mercati di Città. Udine, 5 gennaio. Granaglio. Frumento . . . da L. . . a L. 10.50 a L. 11.50. Granturco 13. . . . 13.80.

Fagioli di pisapra Fagittoli alpigiani Foraggi e combustibili. Fieno da L. 8. — a L. 5. —. Paglia 4.40 — —. Legna 2.20 — 2.40. Carbone 6.50 — 7.80.

MERCATO DELLA SETA. Milano, 3 gennaio. Il nostro mercato offre sempre una buona disposizione agli affari, e le vendite succedono, se non con animazione, però con molta regolarità ed a prezzi fermissimi.

DISPACCI DI BORSA. VENEZIA, 4 Gennaio. Rendita god. 1 gennaio 89,76 ad 89,90. 15 god 1 luglio 87,68, a 87,78. Londra 8 mesi 24,93 a 25,00.

BERLINO, 4 Gennaio. Mobiliare 518,50 Austriache 548,00 Lombardo 242,50 Italiano 99,90. FIRENZE, 4 Gennaio. Napoleoni d'oro 23. —; Londra 24,97.

DISPACCI PARTICOLARI. VIENNA, 5 Gennaio. Rendita austriaca (carta) 79,25. Id. austr. (arg) 80,05. Id. aust. (oro) 89,84. Londra 121,00. Nap. 9,60.

Acqua Anaterina per la bocca del Dott. J. G. FOPP. contro l'esorcazione e leggerso sanguinare delle gengive e cattivo alito della bocca.

NOUVO SISTEMA DENTI TOSO e DENTIERE Dott. Chirurgo Dentista Meccanico UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

OPERAZIONI SENZA DOLORE — otturazioni in platino e smalto artificiale — Guarigione istantanea di tutti i dolori dei DENTI Depositi acque e polveri dentifrici.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabria Angelo, Comalli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi) farmacisti; G. e F. S. A., Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravillo, Zera, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni Spalato; Ajlinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodiani, Jachel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e una Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; Roma, via Pietra, 68, Paganini e Villani, via Doronici n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ingratita credulità popolare, ma sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è difficile da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA È UN OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi del Vesigi, del Prater di Bressa. Rimaneva in parte. Più o fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Panacea Leporum. Linneo la classificò fra le Sinonimi Corimbifere della Singonisia Superflua. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bostick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e della sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere le applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e preparazione.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata vera dalle nostre macchine d'industria.

Immergendovi sono le guarnigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori preventivi da gotta e dolori artritici, malattie del piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di loggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, col pagamento di cent. 20 ogni rotolo. Nuova, il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA ALL'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la tua anzidetta TELA ALL'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO BRAGGALI.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Table listing various agricultural products like Trifoglio comune pratense, Trifoglio incarnato, Trifoglio ladino bianco, etc., with prices and descriptions.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. August. Paronato, Udine, Via della Prefettura n. 6.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere. Officina in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradalunga, Comedano, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma.

Table with columns for PROSPETTO DEL CONSUMO (anni, quintali) and PREZZI DI VENDITA (Cemento, Calce) for various locations like Murca, di, Fabbrica.

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali (odè sono stabiliti).

AVVISO IMPORTANTE: Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono sotto il nome di Cementi Idraulici di Palazzolo ad uso Palazzolo. Ad eliminare il pericolo che tutto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi il loggiero un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo o debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono essere garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Bergamo, marzo 1883. LA DIREZIONE

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO VIA MERCATOVECCHIO è vendibile Il Contadinell Lunario per la gioventù agricola. Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

VEVICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI. Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle giandole, per molletto, vescicanti, cappalletti, puntino, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

Fluidi Nazionali Azimonti ricostituenti le forze dei Cavalli e Bovini. Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista Azimonti Pietro. Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scottature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle ricomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampanzini, Paterson e Lorenzas, Cassia Aluminata, etc.

rali Puppi. giornaliere circolante, redames presentati al pubblico guarigioni per ogni specie di tosse, reumatico, costipazione, altro medicamento di simil genere. Questo stabilimento dispone inoltre nella malattia a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, lo più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie.